



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

II COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE ECONOMICHE, PER IL TURISMO E IL MARKETING TERRITORIALE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico per le Attività Produttive, Turismo, Marketing Territoriale, Grandi Eventi, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

Seduta del 20/07/2023

Verbale n. 14 della II Commissione

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di luglio alle ore 14,00, si è riunita la II Commissione Consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente	P	FORESTA Antonio	Capogruppo	A
PASQUALETTO Carlo	Vice Presidente	A	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
CAPPELLINI Elena	Vice Presidente	P	PEGHIN Francesco Mario	Capogruppo	AG*
BERNO Gianni	Capogruppo	P	CRUCIATO Roberto	Componente	P
BRUNI Federica	Componente	A	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
CONCOLATO Marco detto Mac	Componente	A	LONARDI Ubaldo	Componente	A
TARZIA Luigi	Capogruppo	P	BIANZALE Manuel	Capogruppo	A
PILLITTERI Simone	Componente	A	MONETA Carlo Roberto	Capogruppo	P
NALIN Marta	Capogruppo	P	MENEGHINI Davide	Consigliere	P*
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	A			
*PEGHIN delega MENEGHINI					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore Attività Produttive e Commercio, Marketing Territoriale, Tributi e Polo Catastale, Grandi Eventi, Politiche per la Tutela del Consumatore, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Edilizia Privata Antonio Bressa;
- il Capo Settore Tributi e Riscossione Dr.ssa Maria Pia Bergamaschi;
- il Capo Settore Suap e Attività Economiche Dr.ssa Marina Celi.

Segretari presenti: Stefania Grigio e Christian Gabbatore. Segretaria verbalizzante: Stefania Grigio.

Alle ore 14,15 il Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Esame della proposta di deliberazione della Giunta comunale n° 2023/0359 del 11/07/2023 avente ad oggetto: "Tributi Comunali. Modifica aliquota IMU anno 2023 per alloggi regolamenti assegnati da ATER";*
- *Esame della proposta di deliberazione della Giunta comunale n° 2023/368 del 18/07/2023 avente ad oggetto: "Modifica al Regolamento per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea TAXI – NCC";*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Tiso	Aprire la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza. Saluta e ringrazia tutti i presenti ed illustra gli argomenti posti all'ordine del giorno. Lascia la parola all'Assessore Bressa per la trattazione della delibera inerente alla modifica dell'aliquota IMU anno 2023 per gli alloggi regolarmente assegnati da ATER.
Assessore Bressa	Afferma che la deliberazione posta al primo punto all'ordine del giorno è possibile in quanto, con decreto del Ministero dell'Interno, è stato posticipato al 31 luglio il termine per

	<p>l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali e delle aliquote, delle tariffe e dei regolamenti dei tributi e delle entrate comunali.</p> <p>Spiega che l'ATER di Padova ha chiesto all'Amministrazione di valutare l'opportunità di azzerare l'aliquota IMU per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica al fine di utilizzare le somme destinate al versamento del tributo per incrementare le manutenzioni degli alloggi.</p> <p>Precisa che con delibera di dicembre 2022 sono state stabilite le aliquote IMU anno 2023 ed era stata determinata allo 0,58% quella applicabile agli immobili regolarmente assegnati dall'ATER. In collaborazione con l'Assessorato alle politiche abitative ed edilizia residenziale pubblica si è ritenuto quindi opportuno accogliere la richiesta avanzata, da parte di ATER per le motivazioni indicate, di azzeramento della suddetta aliquota.</p> <p>Conclude affermando che tale esenzione vale a partire dall'anno 2023 e non per i precedenti.</p>
	Alle ore 14,17 entra la consigliera Cappellini.
Cavatton	Chiede a quanto ammonta questa variazione di bilancio e se comunque viene pareggiata con altre entrate.
Tarzia	Chiede se l'IMU versata da ATER gravava sul canone di locazione per gli inquilini e se pertanto questa modifica comporterà una variazione anche al riguardo.
Berno	Vuole porre la stessa domanda del consigliere Cavatton e spera che questa decisione di azzeramento dell'aliquota IMU abbia un risvolto sociale visto che fino a qualche mese fa gli risultava ci fossero parecchi immobili dell'ATER non assegnati.
Presidente Tiso	Chiede se è possibile conoscere da parte di ATER i tempi necessari per la ristrutturazione degli alloggi.
Berno	Domanda se la variazione dell'aliquota fino a quanto resterà in vigore e se ci sono delle modalità previste per il controllo dei lavori da parte di ATER.
Presidente Tiso	Chiede se altri Comuni hanno optato per la stessa decisione.
Bergamaschi	Risponde che a parte il Comune di Verona che sta cercando un accordo con l'ente territoriale equivalente ad ATER, altri che sono stati contattati o verificati non hanno applicato aliquote agevolate ma bensì quella ordinaria.
Assessore Bressa	Spiega che tale modifica di aliquota non comporterà nessuna variazione di bilancio: questo perché finora l'ATER non ha ancora effettuato nessun versamento IMU per gli alloggi di Sua proprietà. Precisa che ad oggi non si conosce la cifra esatta del debito in quanto manca il dato sugli alloggi regolarmente occupati da quelli sfitti.
Nalin	Afferma che se l'accordo tra il Comune ed ATER non è scritto, non è possibile neanche controllare che l'ente destini le cifre non erogate per l'IMU per la ristrutturazione degli immobili.
	Alle ore 14,32 entra il consigliere Moneta.
Cavatton	Chiede se quando si avranno i dati precisi di quanti alloggi sono occupati e quanti sfitti e quindi si potrà effettuare un calcolo dell'IMU, tale importo potrà essere comunicato all'Amministrazione per capire quanto ATER destinerà alla ristrutturazione.
Bergamaschi	Risponde che per avere tale dato l'ufficio comunale sta collaborando con ATER ed il fatto di agevolare l'aliquota degli immobili assegnati regolarmente dovrebbe spingere appunto verso la locazione.
Berno	Chiede se tale accordo può essere formalizzato anche interpellando l'Assessorato alle politiche abitative.
Assessore Bressa	Risponde che la nota inviata da ATER con la richiesta è già agli atti e protocollata come indicato anche in deliberazione.
Tarzia	Chiede se nella riunione del prossimo consiglio è possibile avere dei dati sul numero degli alloggi assegnati e su quelli sfitti ed il conseguente ammontare dell'IMU.
Assessore Bressa	Ribadisce che l'ufficio è ancora in attesa da parte di ATER dei suddetti dati e pertanto crede che non sia possibile fornirli alla prossima seduta di consiglio.
Bergamaschi	Afferma che non dispone di tali informazioni in quanto l'ATER doveva presentare dichiarazione IMU della destinazione dei suoi oltre 6000 immobili ma ad oggi non è ancora stata redatta. Al fine di ridurre i tempi l'ufficio comunale sta collaborando con l'ente al riguardo.
Tarzia	Chiede se l'azzeramento dell'aliquota potrebbe fare incorrere l'Amministrazione in un ricorso.
Assessore Bressa	Risponde che la legge nazionale prevede che i Comuni possano decidere di ridurre o azzerare le proprie aliquote IMU.
Bergamaschi	Precisa che l'azzeramento dell'aliquota per l'anno 2023 non ha effetto sul mantenimento degli equilibri di bilancio e che se questo non fosse possibile per l'anno 2024 si valuterà il rialzamento come previsto dalla legge.
Cavatton	Ribadisce che quindi approvando questa proposta di deliberazione l'ATER non avrà l'impegno di accantonare una cifra per pagare l'IMU del 2023 visto anche il contenzioso attivo per gli anni precedenti.

Berno	Chiede a quanto ammonta all'incirca l'IMU ancora da versare da parte di ATER.
Bergamaschi	Risponde che è stata predisposto un avviso di accertamento considerando che tutti gli immobili dell'ATER fossero sfitti, quindi applicando l'aliquota massima prevista e che l'ammontare di sola imposta è di circa 4 milioni di euro. Si auspica comunque che il contenzioso si concluda con un accordo.
Presidente Tiso	Visto che non ci sono ulteriori richieste di intervento, introduce il secondo punto all'ordine del giorno e lascia la parola all'Assessore Bressa. Precisa che il quadro sinottico allegato alla proposta di deliberazione è presente nell'area dei consiglieri nella pagina intranet.
Assessore Bressa	Spiega che tale proposta nasce dal fatto che si è ritenuto opportuno aggiornare il regolamento per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea ossia i taxi, anche a seguito di proposte avanzate dalle associazioni di categoria e degli incontri avvenuti con esse. Le principali novità riguardano l'innalzamento del limite massimo di età (da 50 anni a 60 anni) per l'acquisizione e trasferimento per subingresso delle licenze e la composizione della commissione consultiva.
	Alle ore 14,46 entra la consigliera Mosco.
Assessore Bressa	Precisa che per l'acquisizione di nuove licenze l'età massima rimane di 50 anni, che attualmente non sono stati attivati nuovi bandi e le licenze sono 150. Relativamente alla commissione è stato aumentato il numero dei rappresentanti delle associazioni di categoria che passa da tre a quattro, vista la loro attuale maggiore rappresentatività a livello nazionale e provinciale. Afferma che sono stati inseriti tra i componenti anche un rappresentante del settore comunale competente per materia ed un secondo del settore mobilità senza diritto di voto. Riferisce inoltre che è stato reso obbligatorio anche il pagamento tramite pos e la possibilità di utilizzo nei momenti di maggior necessità (ad esempio per i concerti o particolari congressi) delle auto di scorta. Quest'ultime sono taxi a tutti gli effetti nati per sostituire i mezzi nel caso di avaria. Fa presente che molte modifiche sono state anche dettate dal fatto di adeguarsi a quanto indicato nella normativa nazionale.
Celi	Spiega che oltre ai tassisti con licenza effettiva è regolamentata la presenza di loro sostituti e di cooperative di radiotaxi.
Mosco	Chiede se oltre a quelle conosciute quali sono le altre associazioni o sigle a livello nazionale.
Assessore Bressa	Risponde che recentemente è emersa a livello locale la URITAXI Padova che ha attivato anche una propria cooperativa. Attualmente quindi il cittadino che ha necessità del servizio può contattare due numeri di telefono o quello di Radiotaxi o quello della nuova cooperativa alla quale sono confluiti venti tassisti precedentemente associati alla prima.
Berno	Chiede dove sono rintracciabili i numeri di telefono.
Assessore Bressa	Afferma che sono presenti nella pagina padovanet e nei motori di ricerca.
Cavatton	Chiede quanti taxi ci sono a Padova
Assessore Bressa	Risponde che i mezzi sono 150 più 8 auto di scorta.
Presidente Tiso	Chiede se le ore di guida sono regolamentate.
Celi	Spiega che sono disciplinate e che devono essere indicate dall'operatore in un cartellino che su richiesta deve essere messo a disposizione degli organi di controllo.
Presidente Tiso	Alle ore 15,00, considerato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La segretaria verbalizzante
Stefania Grigio

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso